

Rastrellino con denti in ferro

ambito camuno



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00217/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00217/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 217

Codice scheda: 7r060-00217

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030471

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: rastrellino con denti in ferro

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento

Tipologia specifica: stalla

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: restilì del patuc'

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0292

Transcodifica del numero di inventario: MEV010292

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: ambito camuno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il manico è stato ricavato entro un ramo che è stato tagliato con la scure, scortecciato; un'estremità è rastremata per facilitare l'inserimento nel regolo. Il regolo è in legno sagomato in forma rettangolare, forato da un lato per l'inserimento del manico, dall'altro lato per l'inserimento dei denti forgiati in ferro e inchiodati al regolo, e piegati a L a una delle due estremità contro di esso .

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà-terzo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ levigatura/ incisione

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ battitura/ forgiatura

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 29.8

Lunghezza: 56.5

Specifiche: Lunghezza denti: 11

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto si compone di un manico cilindrico, che presenta un'estremità arrotondata e con due incisioni concentriche appena sotto l'estremità stessa (potrebbe essere un manico di scopa riadattato), mentre l'estremità inferiore è inserita nel regolo rettangolare, dotato di 12 denti in ferro e sezione triangolare, infissi nel regolo in modo che da una parte sporgano dritti, dall'altra siano ripiegati con l'estremità contro il regolo per restare fissi durante l'uso.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, vol. II, p. 63) ci informa che nell'economia della montagna anche le foglie hanno la loro funzione;

servono come strame agli animali. La raccolta delle foglie non si fa con rastrelli di legno ma con rastrelli dai denti di ferro, perchè le foglie sono molto più resistenti dell'erba e perchè molto forte è l'attrito dei sassi ai piedi delle piante.

Il maestro Dino Marino Tognali ci informa che i rastrellini con i denti in ferro erano proibiti dalla Forestale, perchè oltre a rimuovere le foglie e gli aghi di larice sotto le piante, coi rastrelli in ferro si asportava anche l'humus indispensabile alla vita del sottobosco.

Fonti di documentazione: 3/5

USO

Funzione: raccogliere lo strame

Modalità d'uso

l'oggetto veniva impugnato per il manico con entrambe le mani e usato per raccogliere foglie con movimenti in avanti e indietro

Occasione: estate/ autunno

Collocazione nell'ambiente: nella stalla

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini/ donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010/04/ 09

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00217_IMG-0000070752

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010292

Note: 2010/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV010292.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II/ p. 63

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia